

BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER PASSAGGIO DIRETTO DA ALTRE
AMMINISTRAZIONI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI

**COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE
CATEGORIA D**

In esecuzione della determinazione del Direttore del Dipartimento risorse umane n. 1866/2025 del 17 novembre 2025 viene emesso bando di mobilità volontaria per passaggio diretto nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – INFERMIERE categoria D, da altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in applicazione della Deliberazione del Direttore Generale 20 ottobre 2015 n. 412 "Linee guida in materia di mobilità".

Sono previsti i seguenti 5 indirizzi:

- **SALA OPERATORIA:** per assegnazione di strumentisti di sala operatoria presso i blocchi operatori della rete ospedaliera aziendale
- **SERVIZIO DIALISI:** per assegnazioni alle strutture aziendali deputate all'erogazione dei trattamenti dialitici in ambito ospedaliero e/o territoriale a supporto dei percorsi assistenziali nefrologici
- **SALUTE MENTALE:** per assegnazioni alle strutture del Dipartimento transmurale Salute mentale
- **SANITÀ CARCERARIA:** per assegnazioni alla Casa circondariale di Trento
- **CURE DOMICILIARI E PALLIATIVE:** per l'assegnazione al Dipartimento Cure Primarie – Servizio Cure domiciliari

IL CANDIDATO POTRÀ ISCRIVERSI AD UNO SOLO DEI CINQUE INDIRIZZI.

Scadenza del termine per la presentazione delle domande:

ORE 12.00 – 19 dicembre 2025

REQUISITI

- 1) essere dipendenti a tempo indeterminato presso Aziende o enti pubblici del Servizio Sanitario Nazionale o presso altra pubblica amministrazione con inquadramento nella qualifica di Collaboratore Professionale Sanitario – INFERMIERE – categoria D - e aver superato il periodo di prova;

2) ***PER INDIRIZZO “SALA OPERATORIA”:***

esperienza professionale nel profilo a selezione di almeno tre anni negli ultimi cinque maturata in sala operatoria e in sale interventistiche;

PER INDIRIZZO “SERVIZIO DIALISI”

esperienza professionale nel profilo a selezione di almeno tre anni negli ultimi cinque maturata in servizi di emodialisi;

PER INDIRIZZO “SALUTE MENTALE”

esperienza professionale nel profilo a selezione di almeno tre anni negli ultimi cinque, maturata presso servizi di Salute mentale territoriali o ospedalieri e/o servizi per le dipendenze patologiche;

PER INDIRIZZO “SANITÀ CARCERARIA”

esperienza professionale nel profilo a selezione di almeno tre anni negli ultimi cinque, maturata in unità operative/servizi ospedalieri, cure domiciliari, salute mentale o sanità carceraria.

PER INDIRIZZO “CURE DOMICILIARI E PALLIATIVE”

esperienza professionale nel profilo a selezione di almeno tre anni negli ultimi cinque maturati in servizi di cure domiciliari, salute mentale, unità operative/servizi ospedalieri o sanità carceraria. Si richiede il possesso della patente di guida almeno cat. B, possesso del titolo di scuola secondaria superiore, disponibilità alla turnistica sulle 24 ore.

- 3) non avere limitazioni alle mansioni inerenti il posto da ricoprire né avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;
- 4) non avere esonero dal turno notturno, fatte salve le norme a tutela della maternità e paternità;
- 5) non essere stati, negli ultimi 5 anni precedenti il trasferimento, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa;
- 6) non essere incorsi, negli ultimi 5 anni precedenti il trasferimento, nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies del codice penale;
- 7) non essere incorsi, negli ultimi 5 anni precedenti il trasferimento, nella risoluzione del rapporto di lavoro da una pubblica amministrazione a causa del mancato superamento del periodo di prova nel medesimo profilo professionale;
- 8) non avere procedimenti disciplinari in corso né aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la domanda;
- 9) aver superato positivamente i processi di valutazione/verifica.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura e devono permanere alla data dell'effettivo trasferimento.

L'Azienda si riserva di non dar corso alla mobilità in caso di candidati con condanne penali, anche non passate in giudicato, con procedimenti penali pendenti e/o con applicazione di misure cautelari

o misure di sicurezza in corso, relativi anche a reati diversi da quelli che impediscono l'accesso all'impiego aziendale.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda è redatta in carta semplice ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **utilizzando preferibilmente il modello scaricabile dal sito aziendale www.apss.tn.it sezione “concorsi”**.

La domanda deve comunque contenere:

- a) nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale diverso recapito, recapiti telefonici ed indirizzo di posta elettronica presso il quale verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura tramite la casella istituzionale di posta elettronica del Servizio Acquisizione e Sviluppo. L'Amministrazione non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- b) l'indirizzo per il quale il candidato intende concorrere, scelto tra quelli previsti nel bando: ***Sala operatoria, Servizio dialisi, Salute mentale, Sanità carceraria, Cure domiciliari e palliative***;
- c) la dichiarazione puntuale del possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione;
- d) l'indicazione delle sedi di servizio per le quali si intende concorrere e l'ordine di preferenza (SI VEDA LA SEZIONE SEDI AZIENDALI);

Alla domanda deve essere allegato un curriculum vitae, aggiornato e completo, che sarà utilizzato dalla commissione esaminatrice per la valutazione.

AUTOCERTIFICAZIONI

Secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari non può accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni, che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti certificati devono essere sostituiti dalle autocertificazioni, di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, o dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa accurata indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse.

Il candidato dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR 28 dicembre 2000, n. 445).

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni

fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procede a verifiche, anche a campione, delle dichiarazioni rese.

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I termini per la presentazione della domanda di partecipazione si aprono il giorno **19 novembre 2025** e scadono il giorno **19 dicembre 2025 alle ore 12.00**.

Le domande di mobilità presentate al di fuori di detto periodo non saranno prese in considerazione.

La domanda è redatta in carta semplice, **utilizzando preferibilmente il modello scaricabile dal sito aziendale www.apss.tn.it sezione “concorsi”**.

La domanda deve essere datata e firmata e dovrà essere allegata copia, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità.

La domanda e la documentazione allegata devono essere spedite tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato esclusivamente all'indirizzo apss@pec.apss.tn.it

La domanda dovrà essere datata, firmata e scansionata in formato PDF. Alla domanda dovranno essere allegati, in formato PDF, un curriculum vitae e la copia di un documento di identità. Si raccomanda di specificare nell'oggetto della e-mail il riferimento alla presente procedura. Qualora la documentazione richiesta sia contenuta in più file PDF, si raccomanda di denominare ciascun file (es. domanda di partecipazione, curriculum vitae, documento di identità), di non zippare i file, di non superare i 20 MB per e-mail (se necessario si invita ad effettuare più trasmissioni).

Ai fini dell'ammissione farà fede la data dell'invio della PEC; in mancanza farà fede la data di acquisizione al protocollo aziendale.

SEDI AZIENDALI

Il candidato nella domanda di partecipazione deve indicare la sede o le sedi di servizio aziendali presso le quali intende essere trasferito, precisando l'ordine numerico di preferenza; se non viene indicata alcuna sede di assegnazione, si intendono scelte tutte le sedi aziendali.

La rinuncia al trasferimento presso una delle sedi scelte determina la decadenza da tutte le graduatorie anche delle altre sedi.

Le sedi aziendali, indipendentemente dal numero di posti e dalla loro attuale disponibilità, tra le quali è possibile scegliere per gli indirizzi **SALA OPERATORIA e SERVIZI DIALISI** sono:

- **TRENTO**
- **ROVERETO**
- **ARCO**
- **CLES**
- **TIONE DI TRENTO**

- **BORGO VALSUGANA**
- **CAVALESE**

Le sedi aziendali, indipendentemente dal numero di posti e dalla loro attuale disponibilità, tra le quali è possibile scegliere per gli indirizzi **SALUTE MENTALE e CURE DOMICILIARI E PALLIATIVE.**

- **TRENTO**
- **ROVERETO**
- **ARCO (comprende Riva del Garda)**
- **CLES (comprende Malè e Pellizzano)**
- **TIONE DI TRENTO**
- **PERGINE VALSUGANA**
- **BORGO VALSUGANA (comprende Primiero)**
- **CAVALESE (comprende Predazzo e San Giovanni di Fassa)**
- **MEZZOLOMBARDO**

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Direttore del Dipartimento risorse umane ed è composta da:

- a) presidente, scelto fra personale in possesso della qualifica di dirigente o di titolare di posizione organizzativa, in servizio alla data di nomina della commissione;
- b) da due a quattro esperti nelle materie oggetto d'esame, in possesso di una professionalità rapportata alla posizione professionale a concorso e che non siano titolari di funzioni politico-istituzionali o non siano rappresentanti sindacali o comunque designati dalle organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente tra personale comunque in servizio presso l'Azienda, inquadrato in categoria pari o superiore a C.

Almeno un terzo dei componenti della commissione, escluso il segretario, è di sesso femminile; l'eventuale mancato rispetto di tale soglia di individuazione è motivato nell'atto di nomina della commissione.

Per ogni componente della commissione, compreso il segretario, sono nominati uno o più supplenti, che intervengono alle sedute della commissione in caso di assenza o impedimento del componente effettivo.

La composizione della commissione esaminatrice è pubblicata sul sito internet dell'Azienda.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione è effettuata sulla base della valutazione dell'intero curriculum formativo e professionale dei candidati nonché di specifico colloquio.

Il colloquio, **specifico per ciascun indirizzo previsto nel presente bando**, sarà diretto ad accertare le specifiche conoscenze e competenze possedute, attraverso la soluzione di casi precostituiti su aspetti assistenziali, organizzativi, relazionali, educativi e di responsabilità nell'esercizio della professione.

I criteri di valutazione sono determinati dalla commissione prima di procedere alla stessa.

La commissione dispone di **10 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale** dei candidati. Sono valorizzati i soli titoli attinenti allo specifico indirizzo prescelto e risalenti a non oltre dieci anni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato.

Il punteggio massimo previsto **per il colloquio è di 30/30**. Per il superamento del medesimo è richiesta una votazione non inferiore a **18/30**.

Il risultato della valutazione sarà reso noto agli interessati mediante affissione nella sede d'esame e/o sul sito internet dell'Azienda.

DIARIO E SEDE DEL COLLOQUIO

Il diario del colloquio per ciascun indirizzo sarà pubblicato sul sito aziendale www.apss.tn.it nella sezione "concorsi", almeno venti giorni prima di quello in cui i candidati debbono sostenerlo.

La pubblicazione del diario costituisce formale convocazione dei candidati e pertanto **non saranno effettuate comunicazioni personali**.

Sarà onere dei candidati consultare periodicamente il sito aziendale per prendere visione delle comunicazioni ed aggiornamenti relativi alla presente procedura.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità.

Per esigenze di economicità e speditezza della procedura, l'Azienda procede alle verifiche dei requisiti del trasferimento solo dopo la chiusura dei lavori della commissione esaminatrice: i candidati che risultino privi dei requisiti prescritti, sono esclusi dalla procedura e non vengono inseriti nella graduatoria finale.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice predispone le graduatorie di merito corrispondenti ai cinque indirizzi.

L'Azienda forma cinque graduatorie finali, corrispondenti ai cinque indirizzi, in osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dalla normativa vigente (allegato PREFERENZE). Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, si applica il titolo di preferenza dell'equilibrio di genere di cui al punto 13) dell'allegato PREFERENZE, in quanto, tenuto conto della ricognizione dell'amministrazione calcolata alla data del 31 dicembre 2024, il differenziale tra i generi nel profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario - Infermiere (Femmine 82% - Maschi 18%) è superiore al 30%. Pertanto il genere meno rappresentato è quello maschile.

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata nell'ordine:

- dall'aver prestato servizio di maggior durata nella presente Azienda e/o in altre amministrazioni pubbliche;
- dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

La graduatoria finale di ciascun indirizzo è costituita da tante graduatorie quante sono le sedi aziendali indicate nel presente bando. Ciascun candidato è inserito nelle sole graduatorie relative alle sedi scelte; se il candidato non indica alcuna sede, **si intendono scelte tutte le sedi aziendali** e l'Azienda dispone l'assegnazione in base alle proprie esigenze territoriali.

Se il candidato rinuncia al trasferimento su una sede scelta o, in caso di mancata scelta, assegnata dall'Azienda, decade da tutte le graduatorie.

Le graduatorie finali sono pubblicate sul sito internet aziendale e rimangono vigenti per tre anni dalla data di approvazione.

ADEMPIMENTI PER IL TRASFERIMENTO

Il trasferimento è subordinato alla verifica del possesso di tutti i requisiti generali e specifici riportati nel presente bando.

Il trasferimento è disposto con orario di lavoro a tempo pieno.

Il trasferimento sarà altresì subordinato al nulla osta dell'Ente di appartenenza e alla congruità della data di decorrenza stabilita dall'Ente di appartenenza rispetto alle esigenze organizzative e funzionali di questa Azienda.

Coloro che otterranno il trasferimento dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a due anni, periodo in cui non verranno concesse mobilità interne ed esterne all'Azienda stessa.

Le ferie maturate presso l'amministrazione di appartenenza dovranno essere obbligatoriamente fruite prima del trasferimento.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari è disciplinato dal Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro vigente nel tempo.

MODIFICA DELLA PROCEDURA

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, di stabilire il numero dei posti per i quali è indetta la procedura in caso di modifica delle necessità dei servizi derivante da fattori non preventivabili, di sospendere o revocare la procedura stessa qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'espletamento della procedura e le assunzioni in servizio potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

Con la partecipazione alla procedura è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento Ue 2016/679. Ai sensi degli artt. 13 e 14, Regolamento Ue 2016/679, nella presente informativa sono riportate le indicazioni dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) relative al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure selettive per le finalità di seguito indicate.
2. I dati personali forniti nell'ambito della presente domanda verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità: esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita l'APSS ed in particolare per finalità connesse alla gestione di procedure selettive, così come disciplinate dalla normativa nazionale, provinciale e dalla contrattazione collettiva.
3. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per dar corso al procedimento di cui alla presente domanda e per tutte le attività connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di dar corso alla presente domanda e di espletarne il relativo procedimento.
4. I dati personali potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico – economica del candidato, ivi comprese le Amministrazioni a cui verrà concesso l'utilizzo della graduatoria, ai sensi dell'art. 3, co. 61, L. 24.12.2003, n. 350.
5. Ai fini del controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000. Con riferimento al possesso di titoli di riserva, di preferenza, alla richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame, l'APSS può raccogliere, esclusivamente per le finalità sopra indicate, dati relativi ad eventuali inabilità.
6. Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti informatici/elettronici con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi. I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità sopra citate, da personale dipendente (in particolare, da Preposti al trattamento dei dati personali, appositamente nominati, da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti), nonché dalla Commissione esaminatrice. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per APSS, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento, ai sensi del Regolamento Ue 2016/679.
7. È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.
8. I dati personali saranno conservati per il tempo previsto dal manuale di gestione degli archivi "Prontuario di conservazione dei documenti e dei fascicoli" disponibile nel sito dell'Azienda al seguente indirizzo web: www.apss.tn.it/direttive-aziendali
9. I dati personali non saranno trasferiti fuori dell'Unione Europea.

10. L'interessato può richiedere l'accesso ai propri dati personali e ottenere copia degli stessi, la loro rettifica o integrazione. Qualora ricorrano i presupposti normativi, l'interessato può inoltre opporsi al trattamento dei dati, richiederne la cancellazione o esercitare il diritto di limitazione. L'interessato ha altresì diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in caso di trattamento illecito.
11. Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) con sede legale in via Degasperi n. 79 – 38123 – Trento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i sopra citati diritti tramite l'Ufficio rapporti con il pubblico (URP) sito a Palazzo Stella in via Degasperi, n. 77 – 38123 Trento – tel. 0461/904172 – urp@apss.tn.it.
12. Preposto al trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Acquisizione e sviluppo.
13. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali (RDP) dell'APSS, a cui l'interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali, sono i seguenti: via Degasperi, n. 79 – 38123 Trento – ResponsabileProtezioneDati@apss.tn.it

DISCIPLINA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'articolo 9, comma 4.1 della legge provinciale n. 7 del 1997 (legge sul personale della Provincia), a tutto il personale dell'Azienda si applica l'articolo 30, comma 1 e 2.2. del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di mobilità volontaria.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletata la procedura sono conformi alle norme espressamente richiamate, nonché al D.P.P. n. 17-49/Leg. di data 28 giugno 2010 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego del personale sanitario presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici", che disciplina la materia ai sensi dell'articolo 9 del D.P.P. n. 17-119/Leg di data 14 agosto 2013.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

RESPONSABILE E TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del presente procedimento sarà il segretario della commissione esaminatrice.

La presente procedura deve concludersi, salvo proroga motivata, entro otto mesi dalla data di indizione.

RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

INFORMAZIONI

Per informazioni sulla procedura di mobilità rivolgersi all'Ufficio Concorsi ai seguenti recapiti:
tel. 0461/904092-95-96-97-85-6325.
mail concorsi@apss.tn.it

Trento, 19 novembre 2025

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
(DOTT. LUCIANO BOCCHI)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

1. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE E AL VALOR CIVILE, QUALORA CESSATI DAL SERVIZIO
2. I MUTILATI E GLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
3. GLI ORFANI DEI CADUTI E I FIGLI DEI MUTILATI, DEGLI INVALIDI E DEGLI INABILI PERMANENTI AL LAVORO PER RAGIONI DI SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO, IVI INCLUSI I FIGLI DEGLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE, DEGLI ESERCENTI LA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE E DEGLI OPERATORI SOCIO-SANITARI DECEDUTI IN SEGUITO ALL'INFEZIONE DA SARS-COV-2 CONTRATTA NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ
4. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, PER NON MENO DI UN ANNO, PRESSO L'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI DI TRENTO, PURCHÉ NON ABBIANO SUBITO SANZIONI DISCIPLINARI NEI DUE ANNI ANTECEDENTI LA DATA DI SCADENZA DELLA DOMANDA, LADDOVE NON FRUISCANO DI ALTRO TITOLO DI PREFERENZA IN RAGIONE DEL SERVIZIO PRESTATO
5. NUMERO DEI FIGLI A CARICO SENZA REDDITO PROPRIO
6. GLI INVALIDI E I MUTILATI CIVILI CHE NON RIENTRANO NELLA FATTISPECIE DI CUI AL PUNTO 2
7. MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
8. GLI ATLETI CHE HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI DI LAVORO SPORTIVO CON I GRUPPI SPORTIVI MILITARI E DEI CORPI CIVILI DELLO STATO
9. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, L'ULTERIORE PERIODO DI PERFEZIONAMENTO PRESSO L'UFFICIO PER IL PROCESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUATER, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114
10. AVERE COMPLETATO, CON ESITO POSITIVO, IL TIROCINIO FORMATIVO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 11, DEL DECRETO-LEGGE 6 LUGLIO 2011, N. 98, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111, PUR NON FACENDO PARTE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUINQUES, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114
11. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, LO STAGE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 14, DEL DECRETO-LEGGE 21

GIUGNO 2013, N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 98

12. ESSERE TITOLARE O AVERE SVOLTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE CONFERITI DA ANPAL SERVIZI S.P.A., (SOCIETÀ PUBBLICA NEL CAMPO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO) IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 12, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 2019, N. 4, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 MARZO 2019, N. 26
13. APPARTENENZA AL GENERE MENO RAPPRESENTATO NELL'AMMINISTRAZIONE CHE BANDISCE LA PROCEDURA IN RELAZIONE ALLA QUALIFICA PER LA QUALE IL CANDIDATO CONCORRE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 6 DEL D.P.R. N. 487/94
14. MINORE ETÀ ANAGRAFICA

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 6), dovranno essere autocertificati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000